

# Iniziativa Coinvolti una trentina di imprese e 200 ragazzi delle scuole superiori della montagna Aziende e studenti: in piazza a Bedonia il «mercato» delle opportunità di lavoro

» **Bedonia** Tutti in piazza, per far incontrare domanda e offerta tra chi un domani assumerà (aziende) e chi (studenti) riguarda il proprio futuro ancora in divenire: è successo a Bedonia, in piazza Centinaro, per la seconda edizione di «Open to work». Alla fiera hanno preso parte più di 30 realtà tra aziende (dell'industria, dei servizi, dell'ecologia, dell'ambiente, dell'agrario e del turistico), scuole di formazione e terzo settore, ognuno con un proprio stand.

Complice anche la splendida giornata di sole, all'evento hanno partecipato circa 200 studenti delle classi quarta e quinta delle scuole superiori di Bedonia e Borgotaro, liberi di girare tra gli espositori e di ascoltare i relatori che si sono dati il cambio sul palco dopo i saluti del sindaco di Bedonia Gianpaolo Serpagli, del consigliere regionale Matteo Daffadà, del vicepresidente del Gal Alessandro Cardinali, della docente dello Zappa-Fermi Mariapia Cattaneo, del Consorzio

Fantasia e di Informagiovani.

«Tantissime, oltre ogni aspettativa, le aziende che hanno partecipato con interesse - ha detto Serpagli -. Segno che siamo sempre di più un territorio vivo che si proietta, con la partecipazione dei nostri giovani, verso un futuro pieno di opportunità».

All'evento organizzato da High-Tech Farm, Comune e il Servizio Informagiovani Taro-Ceno del Consorzio Fantasia, le realtà attive sul territorio hanno potuto esporre la loro attività. A prendere la parola alcune tra le più importanti realtà della provincia (come Dallara Automobili, Acmi e Linkotec) e della montagna (Comec, Elettrotecnica Bertani, Gruppo Oppimitti, Falegnameria dei Fratelli Lusardi e Caseificio Brugnoli), voci cui si sono aggiunte anche Crédit Agricole Italia, Vittoria assicurazioni e Confagricoltura.

Oltre alle aziende, spazio altresì alle scuole di formazione (Forma Futuro, Its Maker&Tech Food, Cisita), all'Università di Parma,

alle agenzie per il lavoro (oltre al Centro per l'Impiego, anche Adecco, Manpower ed Experis), alle società di forniture e servizi (Socoplus e Montagna 2000) e a Trekking Taro&Ceno. Un capitolo importante è stato riservato al terzo settore, con gli interventi dell'Aula studio autogestita di Borgotaro e della Croce Rossa.

Stand anche per Valtaro Motori, Pbl, Bercella, Borgo Casale, Studio Tecnico Civardi&Dellanzo, Bni, Geoticket, 3B Antincendio, Lions Italia, Biodistretto, Coldiretti, Experis, Confartigianato, Toscana Innova, Banca Generali, Bio Bove, Enel e Consorzio Teres. Nel pomeriggio, al Centro civico della Peschiera, si è parlato di Innovation Farm a Fornovo (con Franco Bercella e Linda Antolotti) e di Food Farm a Parma (con Anna Rita Sicuri) per poi entrare nel vivo della nascente (a Bedonia) Hi-Tech Farm, per la quale si auspica il coinvolgimento di più realtà territoriali possibili.

**M.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Verso il futuro

L'evento è stato organizzato da High-Tech Farm, Comune e Servizio Informagiovani Taro-Ceno del Consorzio Fantasia. Erano presenti Dallara, Acmi, Linkotec, Comec, Elettrotecnica Bertani, Gruppo Oppimitti, Falegnameria Fratelli Lusardi e Caseificio Brugnoli, oltre a Crédit Agricole e Confagricoltura.

